

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TREBOLDI NR. 77 - EDOLO (BS) 25048
Codice Fiscale	01810800985
Numero Rea	BS BS 365833
P.I.	01810800985
Capitale Sociale Euro	23.012 i.v.
Forma giuridica	ConSORZI con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	022000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	973	1.944
II - Immobilizzazioni materiali	143.078	184.375
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.485	2.485
Totale immobilizzazioni (B)	146.536	188.804
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	504.850	99.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.599	567.589
Totale crediti	230.599	567.589
IV - Disponibilità liquide	115.371	208.737
Totale attivo circolante (C)	850.820	875.326
D) Ratei e risconti	49.435	45.233
Totale attivo	1.046.791	1.109.363
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.012	23.012
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	679.799	677.291
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.469	2.508
Totale patrimonio netto	708.280	702.810
B) Fondi per rischi e oneri	-	7.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.597	40.862
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.753	288.501
Totale debiti	230.753	288.501
E) Ratei e risconti	63.161	69.690
Totale passivo	1.046.791	1.109.363

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	462.701	787.736
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	405.850	40.675
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(24.825)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	405.850	65.500
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	17.492
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.529	5.310
altri	272.624	192.148
Totale altri ricavi e proventi	279.153	197.458
Totale valore della produzione	1.147.704	1.043.361
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184.542	219.619
7) per servizi	180.681	231.028
8) per godimento di beni di terzi	59.868	41.372
9) per il personale		
a) salari e stipendi	530.065	399.632
b) oneri sociali	45.006	32.838
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.968	29.137
c) trattamento di fine rapporto	37.968	29.137
Totale costi per il personale	613.039	461.607
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.134	63.042
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	971	971
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.163	62.071
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.134	63.042
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(33.500)
12) accantonamenti per rischi	-	7.500
14) oneri diversi di gestione	14.975	17.201
Totale costi della produzione	1.105.239	1.007.869
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.465	35.492
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	14
Totale proventi diversi dai precedenti	4	14
Totale altri proventi finanziari	4	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.100	4.835
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.100	4.835
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.096)	(4.821)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.369	30.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.900	28.163
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.900	28.163

21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.469	2.508
------------------------------------	-------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica (di seguito Consorzio) ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Consorzio non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalso dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, il Consorzio si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha posto in essere operazioni in valuta diverse dall'euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 146.536.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 42.268.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi sostenuti per la modifica dell'atto costitutivo ed i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo; risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 973.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 143.078.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici
- attrezzature varie
- mobili ufficio
- macchine ufficio elettroniche
- autovetture
- autoveicoli da trasporto
- beni strumentali inferiori a €. 516,00
- spese per interventi nuova sede

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- attrezzature varie 15,00%
- impianti specifici 15,00%
- mobili ufficio 12,00%
- macchine ufficio elettroniche 20,00%
- autovetture 25,00%
- autoveicoli da trasporto 20,00%
- beni strumentali inferiori a €. 516,00, 100,00%
- spese per intervento nuova sede 8,38%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.485.

Esse risultano composte dalle partecipazioni nelle seguenti società collegate:

- Società di Teleriscaldamento-Coogenerazione Valcamonica Valtellina, euro 1.000;
- Banca di Credito Cooperativa Camuna, euro 985;
- Gal Vallecamonica, euro 500.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

Nell'esercizio in commento non risultano iscritte in bilancio somme per crediti immobilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	146.536
Saldo al 31/12/2017	188.804
Variazioni	-42.268

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.102	682.100	2.485	690.687
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.158	497.725		501.883
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.944	184.375	2.485	188.804
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	9.866	-	9.866
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	971	51.163		52.134
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(971)	(41.297)	0	(42.268)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.102	691.966	2.485	700.553
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.129	548.888		554.017
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	973	143.078	2.485	146.536

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Consorzio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, il Consorzio ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Nel prospetto che segue si forniscono dettagli in merito al contratto in essere con la società UBI Leasing S.p.A., relativo all'immobile sito in Edolo (Bs).

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	376.270
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.730
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	307.473
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.327

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 850.820. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 24.506.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 504.850.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 405.850.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività del Consorzio e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; comprendono inoltre i lavori in corso di esecuzione, la cui valutazione è determinata sulla base dei singoli stati di avanzamento.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 230.599.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 336.990.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso il Consorzio.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 230.599, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Consorzio non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 115.371, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 93.366.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 49.435.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.202.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 708.280 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.470.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel presente bilancio, non sono presenti Fondi per rischi ed oneri e rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro 7.500.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono inoltre presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 3.735.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 3.891

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo per euro 18.655.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 44.597 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.735.

Il trattamento di fine rapporto liquidato nel corso dell'esercizio per i dipendenti assunti a tempo determinato e iscritto alla sottovoce B.9 c), ammonta complessivamente a euro 22.977.

Occorre precisare che in base all'attuale inquadramento, il personale impiegatizio è assoggettato alla contribuzione di pertinenza della Fondazione ENPAIA. Alla cessazione del rapporto di impiego, la Fondazione ENPAIA, in sostituzione del datore di lavoro, corrisponde il trattamento di fine rapporto accantonato a suo nome, ai sensi delle disposizioni vigenti. In bilancio non sussiste un fondo di accantonamento in quanto le somme sono mensilmente versate presso la gestione Fondazione ENPAIA. L'accantonamento di tali somme è effettuato nel conto economico alla sottovoce B.9 c) per euro 11.100.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione del Consorzio al pagamento verso la controparte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 230.753.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 57.748.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 63.161.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 6.529.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il Consorzio non si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività commerciale, mentre nella voce A.5) sono iscritti gli introiti relativi all'attività istituzionale del Consorzio, aventi carattere reintegrativo delle spese sostenute per lo svolgimento degli interventi di manutenzione ed esecuzione degli incarichi assegnati dai consorziati.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Per quanto riguarda elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, non risulta nulla da segnalare.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione commerciale sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 462.701.

Gli introiti relativi all'attività istituzionale sono iscritti alla voce A.5) del conto economico ed ammontano a euro 233.881, mentre i ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria risultano iscritti per un valore di euro 38.743.

Contributi in conto esercizio

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, del contributo straordinario erogato dal Comune di Edolo (Bs), quale compartecipazione alle spese di acquisto, ristrutturazione e adeguamento dell'immobile adibito a sede del Consorzio.

Il contributo erogato nell'anno 2017, pari a euro 75.000, che rileva nel presente bilancio per un importo di euro 6.529, viene differito attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono calcolate al lordo del costo dell'immobilizzazione a cui si riferisce,

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.105.239.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi ai conti bancari.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il Consorzio non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza ed in misura corrispondente ai rispettivi ammontari, rilevati nella voce E.20 del conto economico, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che il Consorzio dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli avanzi o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	19
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nessun compenso è stato erogato agli amministratori del Consorzio nel corso dell'esercizio in commento; agli stessi è stato riconosciuto un gettone di presenza sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un importo complessivo di euro 2.250, oltre al rimborso dei chilometri a tariffa aci e delle spese analiticamente sostenute.

I corrispettivi corrisposti al Revisore dei Conti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis del Codice Civile, sono stati pari a euro 2.500.

Il compenso previsto per il Direttore Tecnico, in qualità di libero professionista e fino alla fine del mese di aprile 2018, è stato stabilito nella misura di euro 16.667.

Successivamente a tale data, ed a seguito di *"avviso pubblico per la selezione tramite concorso pubblico per titoli e colloquio del Direttore tecnico ex art. 159 ss R.D. 3267/1923 e ss.m.i., del Consorzio Alta Valle Camonica"* il direttore tecnico è stato assunto con contratto a tempo indeterminato, disciplinato dagli artt. 36 e seguenti del CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulica-agraria del 1.1.2010-31.12.2012. Il trattamento economico è disciplinato del CCNL citato.

Nel corso dell'esercizio nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e Revisore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impiegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per le voci in commento il Consorzio non ha contratto nessun tipo di impegno e/o rilasciato alcun tipo di garanzia, mentre per le passività potenziali non vi è nulla da segnalare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio del Consorzio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato nessun fatto di rilievo che abbia inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Consorzio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Il Consorzio non è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- il consorzio non possiede quote proprie, neppure indirettamente;
- il consorzio non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio il consorzio non ha posto in essere acquisti o alienazioni di quote proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.469 .

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, non risultano beni del Consorzio oggetto di rivalutazione

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Nessuna voce iscritta in bilancio.

Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha ricevuto i contributi di seguito evidenziati:

contributi ordinari

Comunità Montana di Valle Camonica - Breno (Bs)	contributo	euro	19.018
Comune di Saviore dell'Adamello (Bs)	contributo	euro	6.000
Comune di Corteno Golgi (Bs)	contributo	euro	6.000

Comune di Cevo (Bs)	contributo	euro	6.000
Comune di Berzo Demo (Bs)	contributo	euro	6.000
Comune di Edolo (Bs)	contributo	euro	6.000
Comune di Cedegolo (Bs)	contributo	euro	6.000
Comune di Sonico (Bs)	contributo	euro	6.000

contributi reintegrativi spese attività istituzionale

Comune di Savio dell'Adamello (Bs)	contributo	euro	59.557
Comune di Cevo (Bs)	contributo	euro	90.000
Comune di Berzo Demo (Bs)	contributo	euro	16.614
Comune di Cedegolo (Bs)	contributo	euro	5.000
Comunità Montana di Valle Camonica - Breno (Bs)	contributo	euro	1.692

Nota integrativa, parte finale

Signori soci, confermiamo che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero, reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bonomelli Dott. Gionatan

“CONSORZIO FORESTALE “ALTA VALLE CAMONICA”

Via Gennaro Sora nr. 13 – 25048 – EDOLO (Brescia)

C.F. 01810800985 REA DI BRESCIA N. 365833 RI BRESCIA N. 01810800985

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 , corredato alla Nota Integrativa, sottoposto alla vostra approvazione dall’Organo Amministrativo espone:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI	€.	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€.	146.536,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€.	850.820,00
D) RATEI E RISCONTI	€.	49.435,00

Totale Attivo €. **1.046.791,00**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) CAPITALE, RISERVE E UTILI PRECEDENTI	€.	702.811,00
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	€.	0,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€.	44.597,00
D) DEBITI	€.	230.753,00
E) RATEI E RISCONTI	€.	63.161,00

Totale passivo e Netto €. **1.041.322,00**

Risultato d’esercizio €. 5.469,00

Totale a pareggio € **1.046.791,00**

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€. 1.147.704,00
COSTO DELLA PRODUZIONE	€. (1.105.239,00)

<i>DIFFERENZA</i>	€. 42.465,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€. (4.096,00)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€. -----

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€. 38.369,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€. 32.900,00

<i>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</i>	€. 5.469,00

1. E' stata svolta la revisione del bilancio d'esercizio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sui principi di revisione.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dalla data della mia nomina la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in quanto compatibili con l'attività di revisore unico.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Nello specifico:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Organo amministrativo

Edolo, 22 Febbraio 2019

Il Revisore Unico

Patù dott. Andrea

Consorzio Forestale “Alta Vallecamonica”

Via G. Sora n. 13 – 25048 Edolo (Bs)

Codice Fiscale: 01810800985

R.E.A. DI BRESCIA N. 365833

REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA NR. 01810800985

Esercizio dal 01.01.2018 al 31.12.2018

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26/02/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno martedì 26 febbraio alle ore 18.00 in seconda convocazione, in quanto la prima convocazione fissata in data 26 febbraio alle ore 17.00 è andata deserta, presso la sede del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2018;
- 2) Revisione Bilancio Preventivo 2019;
- 3) Approvazione pianta Organica anno 2019;
- 4) Certificazione Forestale dei boschi in gestione al Consorzio;
- 5) Varie ed eventuali;

Assume la presidenza dell'assemblea il sig. Gionatan Bonomelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, che consta e fa constatare che all'appello risultano presenti i seguenti Sindaci e/o delegati aventi diritto di voto.

- | | |
|----------------------------|--------------------------------|
| 1) Comune di Berzo Demo | Delegato Antonio Molinari; |
| 2) Comune di Cevo | Sindaco Silvio Citroni; |
| 3) Comune di Cedegolo | Sindaco Milesi Aurelia; |
| 4) Comune di Corteno Golgi | Delegato Lippi Giuseppino; |
| 5) Comune di Edolo | Delegato Roberto Boninchi |
| 6) Comune di Sonico | Sindaco Gian Battista Pasquini |

Risultano pertanto presenti la maggioranza dei Soci, i consiglieri di Amministrazione Moles Gian Antonio, Salvadori Guido Giacomo, Piapi Gianpietro, Formenti Luigi e Mariotti Claudio, oltre che il Direttore Tecnico Dott. For. Mario Tevini.

Il Presidente chiama pertanto a fungere da segretario verbalizzante il Dott. For. Mario Tevini, che accetta, dichiarando nel contempo validamente costituita la presente assemblea ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) Approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2018

Il Presidente Sig. Gionatan Bonomelli, illustra all'Assemblea il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2018, che espone un avanzo netto di €. 5.469.

Al termine il Presidente dà lettura integrale del Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre che dalla relazione depositata dal Revisore dei Conti.

Terminata la lettura del Bilancio il Presidente passa la parola all'Assemblea per eventuali chiarimenti o interventi in merito alla

documentazione presentata, invitando l'Assemblea ad esprimersi con relativa votazione sul punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea esaminata la documentazione di Bilancio ed i relativi allegati, preso atto del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2018 e relativi allegati;

b) di riportare a nuovo l'avanzo di gestione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, pari ad € 5.469.

2) Revisione Bilancio Preventivo 2019.

Il Presidente illustra ai presenti la revisione del bilancio preventivo per l'attività dell'anno 2019 che riporta:

- Entrate ordinarie per 1.290.035,59
- Entrate straordinarie per 190.752,00
- Totale entrate 1.480.787,59
- Uscite ordinarie per 1.290.035,59
- Uscite straordinarie per 190.752,00
- Totale uscite 1.480.787,59
- Totale a pareggio 0,00

Dopo la lettura dello schema di bilancio proposto, l'assemblea, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2019 revisionato al 26/02/2019, di cui all'allegato 2.

3) Approvazione pianta Organica anno 2019

Il Presidente a seguito dell'approvazione della revisione del bilancio di previsione per l'anno 2019, visto il piano dei lavori contenuto nelle previsioni di bilancio, propone all'assemblea la seguente pianta organica per la gestione dell'attività prevista per l'anno in corso:

n°1 Direttore Tecnico

n°2 Impiegati Tecnici

n°1 Impiegata Amministrativa

n°26 Operai Forestali

Con qualifiche e funzioni stabilite nell'allegato 3 "Pianta Organica ed organizzazione lavoro anno 2019".

L'assemblea preso atto delle necessità tecnico operative necessarie alla realizzazione del piano dei lavori approvato nello schema di bilancio preventivo, all'unanimità dei presenti ed ai sensi del vigente statuto del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica:

DELIBERA

di approvare lo schema di Pianta Organica per l'anno 2019.

4) Certificazione Forestale dei boschi in gestione al Consorzio.

RICHIAMATE le convenzioni di affidamento al Consorzio Forestale della gestione delle proprietà agro-silvo-pastorali dei comuni soci.

VISTA la delibera di Consiglio di Amministrazione n°10 del 20/09/2019, mediante la quale il Consorzio ha aderito al percorso di certificazione forestale sostenibile secondo lo standard ITA 1000, che insieme ai documenti ITA 1001-1 e ITA 1001-2 costituisce lo schema di certificazione di GFS PEFC in Italia

CONSIDERATO che:

- la certificazione forestale sostenibile è l'attestazione fornita da un Organismo indipendente ad un proprietario/gestore forestale che dichiara che la gestione delle foreste controllate è conforme ad una norma riconosciuta a livello internazionale: tale standard di certificazione contiene le linee guida e gli indicatori per definire "sostenibile" la conduzione delle attività di gestione forestale. In Italia, tale standard si chiama ITA 1000, che insieme ai documenti ITA 1001-1 e ITA 1001-2 costituisce lo schema di certificazione di GFS PEFC in Italia;
- la certificazione forestale ha origine dalla crescente esigenza dei consumatori di poter disporre di prodotti a base di legno proveniente da boschi gestiti in maniera corretta, sia da un punto di vista ecologico che economico e sociale (cioè sostenibile).

PRESO ATTO della deliberazione n.80 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica del 15/05/2018 avente per oggetto "Certificazione dei boschi e della filiera bosco legno della Valle Camonica- Individuazione del soggetto certificatore e approvazione contributo ai consorzi forestali a parziale copertura delle spese";

CONSIDERATO che la durata della certificazione PEFC ha durata di 5 anni;

VERIFICATI i documenti predisposti dal Consorzio che formano il manuale di Gestione Forestale Sostenibile, pubblicati sul sito internet del Consorzio Forestale.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il Manuale di Gestione Forestale Sostenibile e relativi allegati, redatto secondo lo standard ITA 1000, che insieme ai documenti ITA 1001-1 e ITA 1001-2 costituisce lo schema di certificazione di GFS PEFC in Italia;

di adottare gli standard della certificazione forestale PEFC per la gestione delle proprietà forestali di proprietà dei soci del Consorzio, conferite in gestione al Consorzio stesso.

6)Varie ed eventuali

Rendicontazione attività ANNO 2018 prevista dalle convenzioni per la gestione del patrimonio dei soci;

Il Presidente illustra ai presenti il rendiconto dell'attività per l'anno 2018 relativa alla gestione del patrimonio dei soci, prevista dalle vigenti convenzioni, pertanto dà lettura del documento di cui all'allegato 4, in cui è riportata la rendicontazione dell'attività svolta sul territorio di ogni singolo socio.

L'assemblea esaminata la documentazione relativa alla rendicontazione dell'attività, all'unanimità dei presenti ed ai sensi delle vigenti convenzioni di affidamento della gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale:

DELIBERA

di approvare i rendiconti delle attività svolte nell'ultimo triennio, di cui all'allegato 4.

Null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola al terzo punto posto all'ordine del giorno, l'assemblea viene chiusa alle ore 20,00, delegando il Presidente ed il Segretario alla stesura e sottoscrizione del presente verbale

Il Presidente dell'Assemblea

Sig. Gionatan Bonomelli

Il Segretario dell'Assemblea

Dott. For. Mario Tevini



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/18836/2019/CBSAUTO

BRESCIA, 27/02/2019

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

FORMA GIURIDICA: CONSORZIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01810800985
DEL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-365833

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 27/02/2019 DATA PROTOCOLLO: 27/02/2019

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01835690981-SERVIZI GESTIONALI S.N.C.-SER

Estremi di firma digitale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/18836/2019/CBSAUTO

BRESCIA, 27/02/2019

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	27/02/2019 14:40:49
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/02/2019 14:40:49

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Si ricorda che, per eventuali richieste di informazioni relative alle istanze trasmesse al registro delle imprese / repertorio economico amministrativo, l'ufficio risponde al numero 199 500 111, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 17:00, dal lunedì al venerdì.

Data e ora di protocollo: 27/02/2019 14:40:49

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/02/2019 14:41:32